



itetc/2020/5.4

Numero di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di repertorio.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N. 109 DEL 27 NOVEMBRE 2020

Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisto di monitor da posizionare negli uffici di segreteria dell'Istituto.

Premessa.

Si ravvisa la necessità di acquistare alcuni monitor per pc desktop da posizionare negli uffici di segreteria, al fine di sostituire quelli attualmente in dotazione in quanto ormai obsoleti e garantire, quindi, l'efficienza dell'azione amministrativa.

Le caratteristiche tecniche dei beni da acquistare sono state suggerite dal personale tecnico del nostro Istituto dopo attenta valutazione e comparazione dei diversi macchinari utili allo scopo presenti sul mercato e si ritengono rispondenti alle esigenze dell'Istituto stesso.

IL DIRIGENTE

Ravvisata la necessità di acquistare n. 14 monitor per i pc degli uffici di segreteria dell'Istituto, nonché n. 1 monitor con caratteristiche parzialmente difformi per il pc sito nell'ufficio del Responsabile amministrativo.

Valutate e considerate le caratteristiche tecniche e di utilizzo che devono presentare i beni al fine di essere idonei all'utilizzo cui si intende adibirli.

Ritenuto quindi di espletare un'apposita consultazione preliminare di mercato all'interno del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) mediante l'utilizzo della piattaforma Mercurio, in applicazione a quanto stabilito dall'art. 36 ter1 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e dell'art. 8 della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

Valutate le offerte degli operatori economici iscritti al relativo bando per l'abilitazione al Mercato Elettronico (ME-PAT) per la categoria merceologica "Apparecchiature informatiche", nonché la disponibilità di macchine idonee allo scopo ed i tempi di consegna delle stesse, così come rappresentati dalle diverse ditte interpellate.

Ritenuto pertanto, al fine dell'acquisizione dei beni in oggetto, di attivare la procedura di scelta del contraente avvalendosi del Mercato Elettronico Trentino (MEPAT), mediante l'utilizzo della piattaforma Mercurio, in applicazione a quanto stabilito dall'art. 21 comma 2 lettera h) e comma 4 e dall'art. 36 ter1 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23.



Vista in particolare l'offerta all'interno del ME-PAT della ditta ACS Data Systems S.p.a. con sede legale in 39100 Bolzano, Via L. Negrelli, 6, per la fornitura di n. 15 monitor con caratteristiche compatibili alla dotazione già presente in istituto, al prezzo complessivo di Euro 2.206,00 più IVA.

Ritenuta l'offerta della suddetta ditta valida e rispondente alle esigenze dell'Istituzione scolastica in riferimento alle caratteristiche tecniche proposte, in quanto prevede la fornitura di attrezzatura con specifiche tecniche compatibili alla dotazione già presente in istituto, peraltro ad un prezzo più basso rispetto a modelli di fascia e caratteristiche inferiori presenti all'interno del Mercato Elettronico trentino, nonché in riferimento ai ridotti tempi di consegna dei beni.

Ritenuta, pertanto, l'offerta del suddetto operatore economico valido e rispondente alle esigenze dell'Istituzione scolastica in riferimento alle caratteristiche tecniche proposte, in quanto prevede la fornitura di beni di ottima qualità, al prezzo più basso, nonché la garanzia secondo le vigenti normative.

Ritenuto pertanto di individuare nella società ACS Data Systems S.p.a. con sede legale in 39100 Bolzano, Via L. Negrelli, 6 il nostro fornitore per il suddetto acquisto.

Constatato che il contratto di fornitura in oggetto rientra tra quelli che possono perfezionarsi mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 13 comma 2 e dell'art. 15 comma 3 della L.P. 23/1990 e ss.mm.

Considerato che la spesa per la suddetta fornitura rientra tra quelle che possono essere sostenute seguendo la procedura della trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 21, comma 2 lett. h) e comma 4, della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm.ii., atteso che il valore della fornitura, oggetto dell'impegno che con la presente determinazione ci si accinge ad assumere, non eccede Euro 47.000,00.

Considerato altresì che la spesa per la suddetta fornitura rientra tra quelle che possono essere sostenute seguendo la procedura della trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 3 comma 01 della Legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, il quale, mediante rinvio all'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, stabilisce in Euro 75.000,00 la soglia prevista per procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture.

Visto l'art. 16 della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, recante "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016", che al comma 4, lettera a), consente l'affidamento motivato di una fornitura con il criterio del prezzo più basso qualora l'importo non superi la soglia indicata all'articolo 21, comma 4, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento".

Considerato che, a mente del paragrafo 4.2.2 delle Linee guida n. 4 ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii., per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti.

Ritenuto quindi di procedere all'affidamento della fornitura sopra menzionata mediante procedura di trattativa privata diretta mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali.

Preso atto della circolare applicativa inerente l'approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali Prot. n. 142095-S166/ 3.2.1 del 14 marzo 2014.



Visto l'art. 14 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, a mente del quale il vincolo contrattuale e gli altri effetti del contratto si producono all'atto della stipulazione definitiva.

Vista la Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” – Legge Provinciale sulla scuola.

Vista la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”.

Vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, recante “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”.

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, c. d. Codice dei contratti pubblici.

Viste Linee guida n. 4 ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi strumentali.

Vista la Legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.

Visto il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali approvato con D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg. per quanto compatibile con quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 20 dicembre 2019 con deliberazione n. 24, integrata dal visto di efficacia da parte della Giunta provinciale con delibera n. 409 di data 27 marzo 2020.

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 91 di data 20 dicembre 2019.

Accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 402350 “Hardware” del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 – esercizio 2020.

Considerati gli elementi di fatto e di diritto indicati in premessa

DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, l'acquisto n. 14 monitor per i pc degli uffici di segreteria dell'Istituto e n. 1 monitor, con caratteristiche parzialmente difformi, per il pc sito nell'ufficio del Responsabile amministrativo;
2. di autorizzare la conclusione del contratto di fornitura di cui al precedente punto 1. secondo la procedura della trattativa diretta nei confronti della società ACS Data Systems S.p.a. con sede legale in 39100 Bolzano, Via L. Negrelli, 6, per l'importo complessivo di Euro 2.691,32 IVA inclusa, autorizzandone la relativa assunzione dell'impegno di spesa;
3. di imputare la spesa di cui al punto 2. al capitolo 402350 “Hardware” del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 – esercizio 2020, ove esiste adeguata disponibilità;



4. di stabilire, a mente dell'art. 14 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che il vincolo contrattuale e gli altri effetti del contratto si producano all'atto della stipulazione definitiva;
5. di autorizzare la stipulazione del contratto di fornitura mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 13 comma 2 e dell'art. 15 comma 3 della L.P. 23/1990 e ss.mm.;
6. di provvedere alla liquidazione e al pagamento della fornitura solo in seguito ad esito positivo della procedura di collaudo dei beni oggetto di acquisizione;
7. di provvedere alla liquidazione e al pagamento della fornitura su presentazione di idonea documentazione contabile;
8. di provvedere all'aggiornamento del Registro dell'Inventario dei beni mobili dell'Istituzione scolastica;
9. di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni avverrà entro il 31 dicembre 2020;
10. di dare atto che il ruolo di responsabile unico del procedimento (RUP) viene assunto dal Dirigente scolastico, dott. Alfredo Romantini;
11. di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente determinazione è ammesso:
 - reclamo al Dirigente Scolastico entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione della stessa nell'albo della scuola, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ricorso giurisdizionale da parte di chi vi abbia interesse al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi degli artt. 8 ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Alfredo Romantini

il documento firmato in originale è depositato presso gli uffici di
segreteria dell'Istituto I.T.E.T. "C. A. Pilati" di Cles

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. n. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
dott. Andrea Fiorone

il documento firmato in originale è depositato presso gli uffici di
segreteria dell'Istituto I.T.E.T. "C. A. Pilati" di Cles

